

Manca ormai poco al **ritorno a Milano di ITMA**, la più importante **fiera di tecnologie per il Tessile**. Dopo la tappa a Barcellona di 4 anni fa, dall'**8 al 14 giugno** l'evento itinerante riaprirà le porte nella **città meneghina**, come era avvenuto nel 2015: **Acimit** sarà in prima fila al fianco dei **produttori meccanotessili italiani**

di **Costanza Giordano**

Meccanotessile italiano a **ITMA**

Per i produttori meccanotessili italiani, l'aspetto più rilevante della presenza di ITMA a Milano è l'eccezionale occasione di visibilità che deriva dall'ospitare nel proprio Paese questo evento di rilevanza globale. Con decine di migliaia di visitatori provenienti da tutto il mondo, per le aziende partecipanti si spalancano infatti innumerevoli potenziali opportunità di business. Acimit - Associazione nazionale dei costruttori di macchinari tessili è il riferimento per le aziende italiane intenzionate a prendere parte a ITMA e, in questi mesi, sta affiancando le imprese nostrane nel percorso di preparazione in vista dell'edizione di giugno. Per questo il 15 marzo ha organizzato, presso la storica Villa Frua a Stresa (VB), una conferenza stampa di carattere internazionale, presentando

ufficialmente la partecipazione in fiera delle eccellenze meccanotessili Made in Italy.

PRESENTI IN FORZE

Tra i professionisti del settore quel giorno si è respirata un'aria di ottimismo, anche grazie al trend positivo con cui il Meccanotessile italiano si è chiuso quest'anno, nonostante una fisiologica contrazione della raccolta ordini rispetto al 2021 [vedi pag. 6]. Cuore della conferenza è stato l'intervento di Alessandro Zucchi, Presidente Acimit, che ha fornito dati di grande interesse relativamente agli andamenti del comparto nel 2022. «Ad oggi sono circa 300 le aziende del settore attive in Italia e circa 12.900 gli addetti impiegati. Sia la produzione sia le esportazioni italiane di macchine tessili hanno registrato un aumento



Alessandro Zucchi, Presidente Acimit

superiore al 10% rispetto all'anno precedente: in particolare, il valore della produzione meccanotessile italiana nel 2022 ha superato i 2,6 miliardi di euro. L'87% di questo valore, pari a circa 2,3 miliardi di euro, è stato realizzato all'estero. L'export italiano si è diretto soprattutto in Asia e in Europa: complessivamente, le due aree hanno assorbito il 79% delle vendite estere. Cina, Turchia, India e Stati Uniti sono state le principali destinazioni delle vendite italiane all'estero nel 2022». Autoesplicativi i dati legati a ITMA 2023: gli espositori italiani saranno quasi 400 e occuperanno un'area di 36.000m² (oltre +20% rispetto al 2019), equivalente al 30% di tutta l'area espositiva della fiera. È evidente quindi la fiducia che i produttori ripongono



Andrea Bozzo, Flainox



Roberto Luongo, Direttore Generale di ICE - Agenzia

nell'edizione di giugno, auspicando un conseguente effetto positivo di stimolo nei confronti degli investimenti per il settore Tessile.

LA COLLABORAZIONE CON ICE - AGENZIA

Significativa la partecipazione alla conferenza di Roberto Luongo, Direttore Generale ICE - Agenzia per l'internazionalizzazione delle imprese italiane. ICE ha una collaborazione consolidata con Acimit, finalizzata a supportare i produttori meccanotessili italiani all'estero: si consideri infatti l'importanza dei mercati extra-nazionali per le soluzioni Made in Italy di questo settore, che sono rinomate e ricercate grazie alla loro elevata qualità tecnologica e innovativa. In vista di ITMA, le associazioni



Cristian Locatelli, Marzoli



Marco Salvadé, Salvadé S.r.l.



Federico Businaro, Sperotto Rimar



Valentina Brignoli, Itema

hanno studiato un progetto di promozione delle aziende che, attraverso una serrata e oculata campagna di comunicazione, punta ad accrescere la presenza in fiera di professionisti provenienti da tutto il mondo. «Avremo un incoming di 140 top buyer esteri provenienti da 25 diversi Paesi» ha anticipato Luongo. «Diversi gli eventi di formazione incentrati sulle novità presentate dalle aziende italiane a ITMA 2023; inoltre, nel corso degli Italian Textile Technology Awards organizzati da ICE e Acimit verranno premiati i 18 studenti più meritevoli, provenienti dalle Università tessili dei Paesi in cui sono attivi – o in via di realizzazione – i Centri Tecnologici di Formazione Tessili Italiani: Bangladesh, India, Mongolia, Pakistan, Perù e Vietnam».

SOSTENIBILITÀ, DIGITALIZZAZIONE E TECNOLOGIA

Gli interventi della conferenza hanno sottolineato i 3 specifici elementi attorno a cui sarà organizzata ITMA, e su cui devono puntare le aziende per provarsi competitive: tecnologia, digitalizzazione e sostenibilità. Le imprese, infatti, devono necessariamente allinearsi alla trasformazione sostenibile in corso, che unisce riduzione dei costi produttivi e un minore consumo di acqua, energia e materie prime. Per offrire loro un aiuto concreto, da qualche anno Acimit sta portando avanti il progetto **Sustainable Technologies**, con al centro la **Green Label**: targa verde che certifica le performance ambientali ed economiche dei

macchinari tessili italiani. Le aziende aderenti si impegnano a ridurre l'emissione di CO₂ delle proprie macchine attraverso un costante miglioramento tecnologico [vedi Technofashion febbraio, pag. 22 e 24]. Relativamente alla trasformazione digitale in essere, la certificazione digitale denominata **"ACIMIT Digital Ready"** si pone l'obiettivo ambizioso di standardizzare i dati produttivi e gestionali delle macchine tessili italiane, consentendone una completa integrazione presso il cliente. Ciò permetterebbe ai fornitori di tecnologia e alle loro aziende partner di operare in modo più costruttivo ed efficiente. «Entrambi i progetti testimoniano l'impegno dei costruttori italiani in due ambiti di importanza strategica per il consolidamento della leadership italiana nel settore anche nel futuro» ha commentato Zucchi.

LA PAROLA ALLE AZIENDE
In linea con ITMA, occasione d'oro per esaltare l'eccellenza della tecnologia italiana, nel corso della conferenza hanno avuto ampio spazio anche i rappresentanti di 5 aziende meccanotessili

associate: Andrea Bozzo per Flainox, Valentina Brignoli per Itema, Cristian Locatelli per Marzoli, Marco Salvadé per Salvadé S.r.l. e Federico Businaro per Sperotto Rimar. Gli interventi dei 5 portavoce, la cui esperienza approfondiremo sul prossimo numero di Technofashion, hanno portato al pubblico la loro testimonianza riguardo ai due progetti di ACIMIT su sostenibilità e digitalizzazione (di cui sopra).

INFO GENERALI

La fiera ITMA è organizzata da CEMATEX, il comitato che a livello europeo raggruppa le associazioni meccanotessili di 9 Paesi (Belgio, Francia, Germania, Italia, Paesi Bassi, Spagna, Svezia, Svizzera e Regno Unito). Si tratta di un evento itinerante di grande importanza per il comparto, che si tiene ogni 4 anni dal 1951 e coinvolge mediamente 150.000 visitatori, operatori altamente qualificati e con poteri decisionali sul mercato di riferimento. Della fiera si svolge anche un'edizione asiatica: la prossima ITMA ASIA + CITME si terrà a Shanghai dal 19 al 23 novembre 2023 (edizione del 2022, posticipata a causa dell'emergenza Covid-19).

OBIETTIVO

Si pone l'obiettivo di guidare nel processo di trasformazione digitale l'intero comparto del Meccanotessile Made in Italy, rendendolo sempre più competitivo nel contesto nazionale.

COS'È?

Digital Ready è una certificazione strategica ideata da ACIMIT e dedicata ai macchinari tessili italiani

A COSA SERVE

La certificazione Digital Ready ha il compito di attestare la corretta implementazione del modello dati concettuale che ACIMIT ha sviluppato in collaborazione con il Manufacturing Group del Politecnico di Milano.

CERTIFICAZIONE DIGITAL READY